



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE

KRIC80300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7727** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 11*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAPANICE





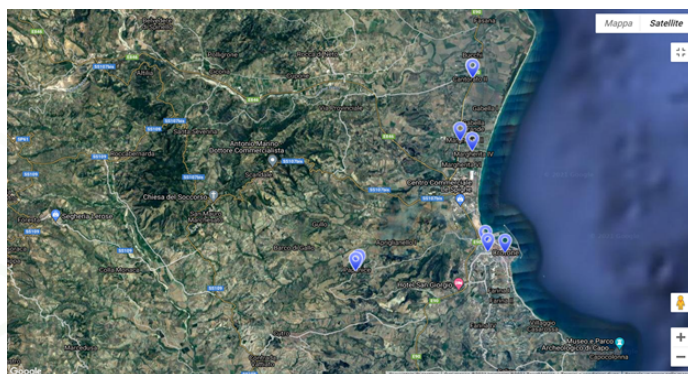
Dirigente scolastico	Franca Gisella Parise
Indirizzo	Viale Calabria 95, 88900 CROTONE (KR)
Codice	KRIC80300C (Istituto principale)
Telefono	096269375
Fax	096269375
E mail	kric80300c@istruzione.it
Pec	kric80300c@pec.istruzione.it

**L'Istituto Comprensivo di Papanice** è costituito da 9 plessi ubicati nel comune di Crotona, dislocati prevalentemente nelle aree periferiche della città..

L'Istituto è costituito da tre gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, i cui plessi sono suddivisi tra Papanice, Crotona centro, Pizzuta e Margherita.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



L'Istituto comprensivo opera in un contesto socio-economico e culturale diversificato. Gli alunni appartengono a famiglie di diverse estrazioni sociali (professionisti, impiegati, commercianti, operai, agricoltori e disoccupati) che partecipano attivamente alla vita scolastica. La scuola rappresenta la principale agenzia educativa del territorio la cui azione è sostenuta anche da associazioni di volontariato impegnate a migliorare il contesto territoriale. Inoltre, nella consapevolezza che la crescita personale e culturale del discente si può raggiungere solo con l'effettiva collaborazione della famiglia e del territorio, l'Istituto realizza da anni iniziative e percorsi destinati ai genitori, con l'obiettivo di condividere strategie educative comuni.





## **Vincoli**

Il dislocamento dell'Istituto prevalentemente nelle zone attigue alla città di Crotone e la mancanza di adeguati collegamenti con la stessa rappresentano, per la maggior parte degli utenti, un vincolo rispetto alle opportunità e alla crescita culturale offerte dalla città. Il contesto sociale ed economico della città risulta carente nell'articolazione di servizi volti alla soddisfazione di esigenze cittadine.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

Le sedi dell'Istituto comprensivo, pur essendo dislocate nel territorio limitrofo della città di Crotone sono facilmente raggiungibili con mezzi privati, in quanto, purtroppo non esistono adeguati collegamenti con mezzi pubblici.

Gli allievi usufruiscono della convenzione attivata dall'Ente comunale che consente il trasporto dalle zone periferiche rurali alla sede scolastica.

La progettazione comunitaria rappresenta una fonte importante dell'economia scolastica. Recentemente la scuola ha ristrutturato parzialmente alcune sedi dell'istituto con finanziamenti provenienti dal fondo FESR - MATTM MIUR che hanno consentito di migliorare la funzionalità e dare un aspetto più gradevole ai locali scolastici.

Finanziamenti europei e ministeriali hanno consentito di corredare tutte le aule di LIM, monitor interattivi, dispositivi informatici multimediali e realizzare impianti WIFI destinati alla didattica e all'amministrazione.

### **Vincoli**

Le sedi dell'Istituto comprensivo non sono di recente costruzione, tranne quella di via Calabria e presentano numerosi problemi, la cui risoluzione dipende dalla programmazione degli interventi dell'ente proprietario. Ciò ha comportato finora l'impossibilità di svolgere attività motoria in palestra e esperienze laboratoriali oltre l'aula di riferimento.

Difatti, gran parte degli edifici non rispondono pienamente alle esigenze educative dei discenti e, se da una parte le sedi periferiche sono dotate di spazi verdi esterni, dall'altra si osserva la mancanza di spazi idonei alle attività educative sportive e ludico-ricreative. Le risorse economiche della scuola provengono per la maggior parte da fondi ordinari MIUR e da un contributo dell'Ente comunale che tuttavia non è sufficiente a coprire tutti i bisogni dei plessi.







## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC80300C
Indirizzo	VIALE CALABRIA 95 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096269375
Email	KRIC80300C@istruzione.it
Pec	kric80300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icpapanice.edu.it">https://www.icpapanice.edu.it</a>

### Plessi

---

#### CROTONE FRAZ. PAPANICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA803019
Indirizzo	VIA OCEANIA FRAZ. PAPANICE 88843 CROTONE

#### CONTR. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80303B
Indirizzo	VIA DEI GELSOMINI CONTR.MARGHERITA 88900 CROTONE



## PLESSO FONDO GESU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80304C
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI CROTONE 88900 CROTONE

## CONTR. PIZZUTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80305D
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE CONTR.PIZZUTA 88900 CROTONE

## CROTONE (FRAZ.PAPANICE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80302G
Indirizzo	VIA PIETA' PAPANICE 88843 CROTONE
Numero Classi	11
Totale Alunni	111

## FONDO GESU'(CROTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80303L
Indirizzo	VIA LUIGI PIRANDELLO, 1 CROTONE 88900 CROTONE
Numero Classi	8
Totale Alunni	60

## MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	KREE80304N
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE CONTR.MARGHERITA 88900 CROTONE
Numero Classi	14
Totale Alunni	119

### PIZZUTA (CROTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80305P
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE CONTR.PIZZUTA 88900 CROTONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

### FRAZ. MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM80301D
Indirizzo	CDA GABELLA GRANDE 88074 CROTONE
Numero Classi	8
Totale Alunni	110

### PAPANICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM80302E
Indirizzo	VIA PIETA' FRAZ. PAPANICE 88843 CROTONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	112



## Approfondimento

---

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	Monitor Interattivi	60

### Approfondimento

---

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>





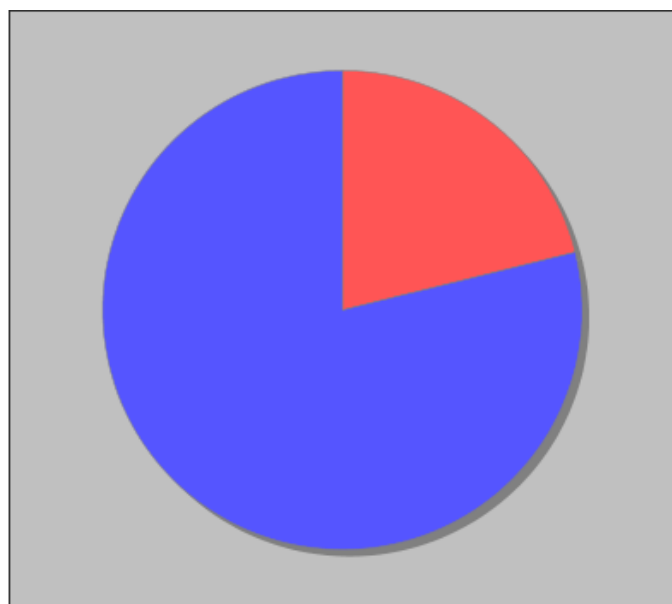


## Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	29

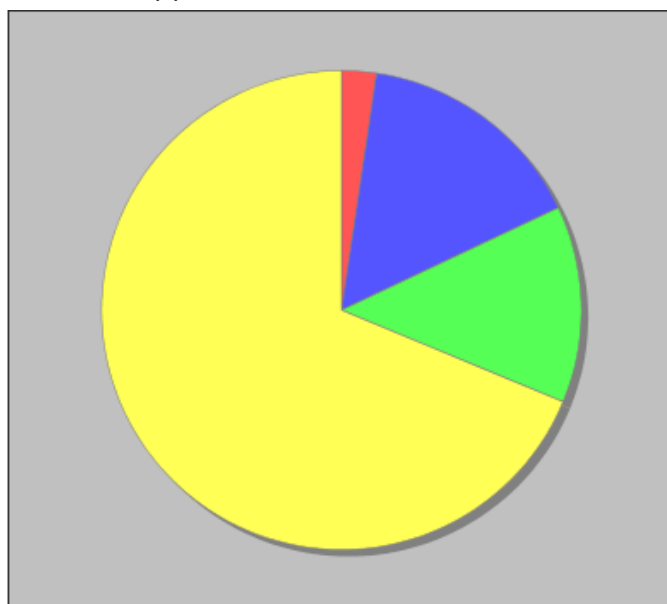
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 20
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 88

### Approfondimento

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>





## Aspetti generali



### Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Papanice è costituito da 9 plessi dislocati nel Comune di Crotone e opera in un contesto socio-economico e culturale diversificato. Nel realizzare la vision e la mission dell'Istituto e rispondere alle esigenze della popolazione scolastica si è tenuto conto delle effettive necessità emerse da un'attenta valutazione. L'obiettivo prioritario è il successo formativo degli studenti. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il massimo sviluppo di ognuno valorizzando la persona nella sua singolarità, universalità e irripetibilità, favorendone il benessere e mettendo l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento.

Quindi le finalità perseguite dal Piano triennale dell'offerta formativa saranno

- Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi rispettandone i tempi e gli stili cognitivi per contrastare le disuguaglianze sociali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica

- Sperimentare una didattica innovativa, laboratoriale e cooperativa lavorando anche sullo sviluppo di una cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni, nonché lo sviluppo anche delle competenze di cittadinanza attiva, utilizzando strategie metacognitive per formare "cittadini del mondo".

Partendo dagli esiti dell' autovalutazione del triennio precedente sono state individuate le seguenti priorità:

- Favorire il processo di apprendimento e incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni

- Migliorare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni al fine di sviluppare comportamenti responsabili orientati alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita



-Sviluppare e potenziare i livelli di competenze come previsto dal Quadro di Riferimento per le competenze digitali dei cittadini Digicomp 2.2 .



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

#### Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Allineare esiti prove INVALSI alla media nazionale.

#### Traguardo

Incrementare i risultati INVALSI del +0,5 di percentuale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incentivare la consapevolezza della cittadinanza attiva, della pratica di vita democratica,



l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.

## Traguardo

Comprendere e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e valori umani e sociali.

## Priorità

Potenziare la conoscenza , la comprensione e l'utilizzo del digitale.

## Traguardo

Prendere consapevolezza dell'identità digitale e utilizzo consapevole della tecnologia.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Monitorare i risultati in italiano, matematica e inglese attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici primaria- secondaria avvalendosi dei dati INVALSI.

## Traguardo

Conoscere l'outcome degli alunni al fine di innalzare dello 0,5% i risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: “Promuovere il successo formativo e scolastico”

Alla luce del Rapporto di autovalutazione, che evidenzia i punti di forza e di debolezza dell'Istituto, il piano di miglioramento esplicita le priorità e i traguardi che devono essere perseguiti per innalzare sia i livelli di apprendimento nei tre ordini di scuola sia gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e al termine dell'Esame di Stato, sviluppando anche le competenze necessarie per essere cittadini attivi e responsabili del mondo, orientati alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita. Il percorso, quindi, intende promuovere il successo formativo e scolastico degli alunni/e.

FASI	TEMPI							
	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X							
2		X	X	X	X	X		
3							X	
4								X

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ Risultati scolastici



### **Priorità**

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

### **Traguardo**

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Allineare esiti prove INVALSI alla media nazionale.

### **Traguardo**

Incrementare i risultati INVALSI del +0,5 di percentuale.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Monitorare i risultati in italiano, matematica e inglese attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici primaria- secondaria avvalendosi dei dati INVALSI.

### **Traguardo**

Conoscere l'outcome degli alunni al fine di innalzare dello 0,5% i risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare delle attività curriculari ed extracurriculari per potenziare le competenze di base.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare delle attività di monitoraggio tra i diversi segmenti scolastici.

---

## Attività prevista nel percorso: "Promuovere il successo formativo e scolastico"

---

Descrizione dell'attività	"Promuovere il successo formativo e scolastico"
	DESTINATARI Studenti della primaria e secondaria di primo grado
	ARTICOLAZIONE Sostegno in itinere per migliorare il metodo di studio e recuperare le abilità e le competenze di base in Italiano, Lingue straniere e Matematica.  -Nei mesi di settembre/ottobre/novembre, la scuola si impegna ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria e della secondaria ammessi alla classe



successiva con insufficienze.

-Nel mese di febbraio, dopo lo scrutinio intermedio, i docenti del Consiglio di tutte le classi della scuola primaria e della secondaria, valutato il quadro delle insufficienze emerso dalle proposte di voto delle varie discipline, individuano gli alunni con carenze di apprendimento e pianificano le attività di recupero da svolgersi, per breve tempo, nell'arco dei due mesi successivi (marzo/aprile).

FINALITÀ Promuovere il successo formativo degli alunni.

ATTIVITÀ Personalizzazione del lavoro con schede individuali (da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa) soggette a una restituzione e a un monitoraggio da parte del docente.

Recupero in itinere (realizzazione di specifiche attività di recupero nell'ambito del normale orario di lezione).

Attività per piccolo gruppo con utilizzo di ore di potenziamento.

Attività di sostegno e/o recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione.

Attività progettuali (Area a rischio, PON, PNRR, POR, Progetti per il potenziamento dell'organico L 107/2015, ...) in orario extracurricolare.

Percorso didattico personalizzato (PEI-PDP) con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.

METODOLOGIE Attività laboratoriali, discussione guidata e/o libera, raccolta e tabulazione dati, uso di strumenti audio/visivi, cooperative learning, peer tutoring, percorsi differenziati di apprendimento, ricerca azione.

STRUMENTI Monitor interattivi, strumenti audio-visivi,



documentari e film, libri di testo, materiale cartaceo e digitale indicato dai docenti, grafici e tabelle.

RISORSE UMANE Tutti i docenti delle classi ed esperti.

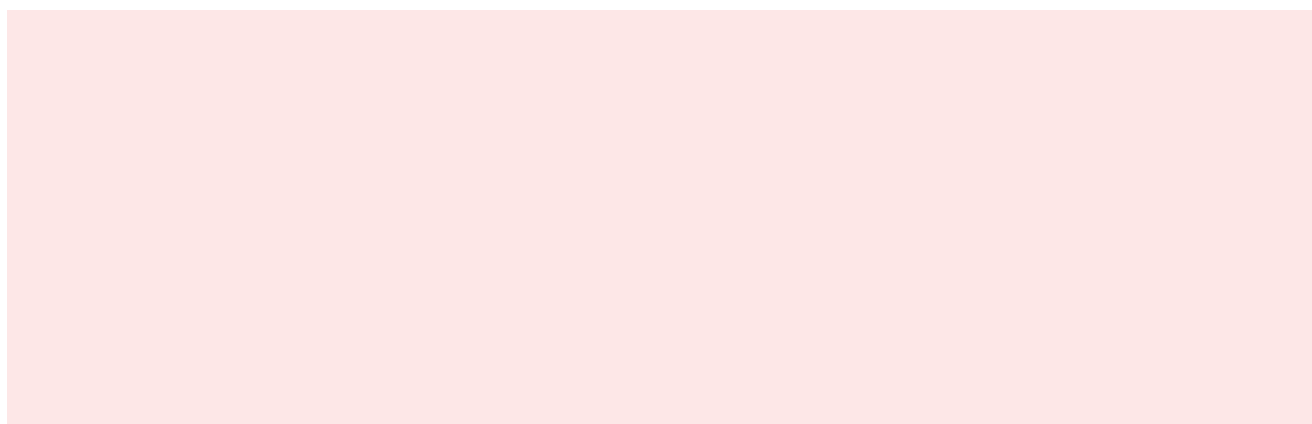
TEMPI Anno scolastico

VALUTAZIONE Indicatori: Leggere, comprendere e scrivere testi di varie tipologie. Risolvere problemi aritmetici e logici applicati in situazioni concrete.

Formativa: Osservazione e monitoraggio degli alunni nelle varie fasi di lavoro, in particolare la comprensione delle consegne, il rispetto dei tempi e il livello d' apprendimento.

Sommativa: Saranno valutati i livelli di competenza raggiunti. I grado di coinvolgimento degli alunni, la collaborazione, il rispetto delle consegne, l'impegno, le competenze e le conoscenze acquisite.

FASI	TEMPI							
	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X							
2		X	X	X	X	X		
3							X	
4								X



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Esperti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Responsabili dell'attività sono il Dirigente Scolastico e tutti i docenti coinvolti nelle diverse attività curriculari ed extracurricolari proposte per favorire il successo formativo degli alunni.

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

Innalzamento dei livelli d'apprendimento, miglioramento degli esiti scolastici; prevenire l'insuccesso scolastico e favorire l'apprendimento.

## ● Percorso n° 2: Percorso di cittadinanza attiva

---





Il percorso intende potenziare le competenze di cittadinanza attiva e formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale. Diverse saranno le iniziative volte a far acquisire competenze trasversali di educazione civica quali:

- Consiglio Comunale delle bambine e bambini, delle ragazze e ragazzi (Comune di Crotone)
- Festa dell'albero - Un albero per il futuro in collaborazione con il ministero della transizione ecologica e l'arma dei carabinieri
- Attività di sensibilizzazione e prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Attività di educazione alla legalità

FASI	TEMPI							
	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X							
2		X	X	X	X	X		
3							X	
4								X

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incentivare la consapevolezza della cittadinanza attiva, della pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.

### Traguardo

Comprendere e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e valori umani e sociali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prendere coscienza della propria identità e riconoscersi come cittadino portatore di diritti e doveri.

Attività prevista nel percorso: Attività inerenti allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Descrizione dell'attività	Attività prevista nel percorso: Attività inerenti allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
	DESTINATARI Tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.
	ARTICOLAZIONE Attività inerenti allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
	FINALITÀ Formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale.
	ATTIVITÀ Attività in cooperative learning, visione di fonti documentarie. Attività laboratoriali e di pratica manuale individuali, incontri con esperti.



**METODOLOGIE** Lezione frontale partecipata, discussione guidata e/o libera, raccolta e tabulazione dati, uso di strumenti audio/visivi, cooperative learning, peer tutoring, percorsi differenziati di apprendimento, ricerca-azione. Metodologie attive e laboratoriali.

**STRUMENTI** Monitor interattivi, strumenti audio-visivi, documentari e film, libri di testo, materiale cartaceo e digitale indicato dai docenti, grafici e tabelle.

**RISORSE UMANE** Tutti i docenti delle classi, esperti esterni ed Enti.

**TEMPI** Anno scolastico

**VALUTAZIONE** Formativa: Osservazione e monitoraggio degli alunni nelle varie fasi di lavoro, in particolare la comprensione delle consegne, il rispetto dei tempi e il livello d' apprendimento.

**VALUTAZIONE SOMMATIVA:** -Gli alunni conoscono e applicano le regole della convivenza civile nel rispetto di se e degli altri

-Gli alunni attuano comportamenti idonei riguardo la tutela del patrimonio, il riciclo dei materiali, la scelta di un'alimentazione sana, solidale ed ecosostenibile.



La valutazione sarà di due tipologie, di processo e di prodotto. Valutazione di processo: rispetto delle consegne, puntualità, collaborazione e partecipazione nel gruppo. Valutazione di prodotto: esattezza del lavoro di ricerca e compito autentico. Saranno valutati il grado di coinvolgimento degli alunni, la collaborazione, le competenze e le conoscenze acquisite, la qualità del prodotto svolto e la capacità di saper lavorare in gruppo apportando contributi significativi e originali.

Consiglio comunale dei Bambini e Bambine Ragazze e Ragazzi

Nell'ambito di percorsi di "cittadinanza attiva", ha il compito di raccogliere e dare voce alle esigenze dei piccoli discenti presso l'ente locale ed è il luogo in cui i rappresentanti si riuniranno per esprimere le loro opinioni, confrontarsi, discutere liberamente, nel rispetto delle regole, per elaborare proposte di miglioramento della loro città, collaborando nel prendere decisioni importanti relative al loro territorio, cercando soluzioni a problemi che li riguardano, attraverso il contributo attivo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati all'attività

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati Attesi

Acquisizione dei principali traguardi relativi all'area delle competenze sociali e civiche, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni nelle attività di democrazia rappresentativa e di rapporto con le istituzioni, con i meccanismi e le regole del confronto civile.

Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e attività che hanno come destinatari gli studenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari

- Educare al rispetto reciproco
- Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali
- Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio

Risultati Attesi

Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo rendendo consapevole gli alunni dell'importanza di sane relazioni interpersonali nella vita reale e virtuale



### Buon Compleanno Dodò

L'iniziativa intende promuovere la cultura della legalità nella scuola, educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. L'attività culminerà con la partecipazione di alcune rappresentanze dell'istituto alla manifestazione del 12 ottobre 2023 in occasione del compleanno di Dodò, vittima innocente della mafia.

### Obiettivi formativi prioritari

- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Sviluppare le capacità di dialogare, collaborare e comunicare.
- 
- Sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sul tema delicato come la criminalità organizzata.

### Risultati Attesi

- Far prendere coscienza del valore della legalità.
- Assumere atteggiamenti responsabili verso gli altri e l'ambiente

### Giornata dei calzini spaiati

Diverse attività artistiche, linguistiche volte alla sensibilizzazione degli alunni sul tema della diversità come unicità. Per diversità si intende bambini disabili, di altro paese, di altra religione o



lingua. Il simbolo di questa giornata sono i calzini spaiati attraverso i quali si vuole lanciare un messaggio positivo verso la diversità e il rispetto dell'altro.

#### Obiettivi formativi prioritari

- Far capire agli alunni che così come i calzini rimangono tali anche se spaiati, anche noi rimaniamo semplicemente persone uniche, speciali ma diverse
- Sensibilizzare sull'importanza dell'inclusività, del rispetto reciproco e della solidarietà
- Diffondere il valore dell'amicizia, della collaborazione e della divisione

#### Risultati attesi

Accettare la diversità dell'altro e apprezzare quello che ci rende unici

#### SHOAH

Diverse iniziative artistiche, linguistiche volte a ricordare la "Giornata della memoria" celebrata il 27 gennaio con lo scopo di non dimenticare le sofferenze passate perché mai più accadano fatti simili.

#### Obiettivi formativi prioritari

- Sensibilizzare gli alunni su temi quali le discriminazioni razziali, l'antisemitismo
- Educare al rispetto umano

#### Risultati attesi





Sviluppare la consapevolezza delle ingiustizie passate in modo da tener sempre vivo il ricordo per non commettere gli stessi errori del passato.

#### FESTA DELL'EUROPA

Diverse attività artistiche, linguistiche, musicali volte a favorire un dialogo tra studenti e docenti riguardante la nascita dell'Unione Europea, affrontando i temi dell'integrazione, le nuove sfide e le opportunità di un'Europa in espansione e in cambiamento.

#### Obiettivi formativi prioritari

- Comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee
- Far conoscere i diritti dei cittadini europei
- Educare alla cittadinanza europea ed al processo di integrazione

#### Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'appartenenza dell'Unione Europea e dell'essere cittadini del mondo.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono il Dirigente Scolastico, il  
Referente di Educazione Civica e tutti i docenti coinvolti nelle  
diverse iniziative proposte.

I risultati attesi sono:

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva;
- formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- prendere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

## ● Percorso n° 3: Percorso di “sperimentazione digitale”

Il percorso intende potenziare le competenze digitali e favorire lo sviluppo di abilità specifiche nell'uso di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico e realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti. Le attività sono organizzate e coordinate dall'animatore digitale all'interno della sperimentazione Digitalbuilding. L'attività di formazione dei docenti rappresenta la fase propedeutica per gli interventi programmati con gli alunni.



FASI	TEMPI							
	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X							
2		X	X	X	X	X		
3							X	
4								X

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la conoscenza , la comprensione e l'utilizzo del digitale.

### Traguardo

Prendere consapevolezza dell'identita' digitale e utilizzo consapevole della tecnologia.

Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Ambiente di apprendimento

Promuovere attività didattiche-laboratoriali volte a facilitare e attivare competenze di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Digitalbuilding

Descrizione dell'attività

Percorso di sperimentazione digitale



#### DESTINATARI

Alunni delle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado

#### FINALITÀ

Acquisire competenze digitali. Sviluppare abilità specifiche nell'uso: di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico; di strumenti per realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti in aula e a distanza.

#### RISORSE UMANE

Animatore digitale, docenti.

#### STRUMENTI

□ GSuite nome.cognome@icpapanice.edu.it (app e gmail istituto)

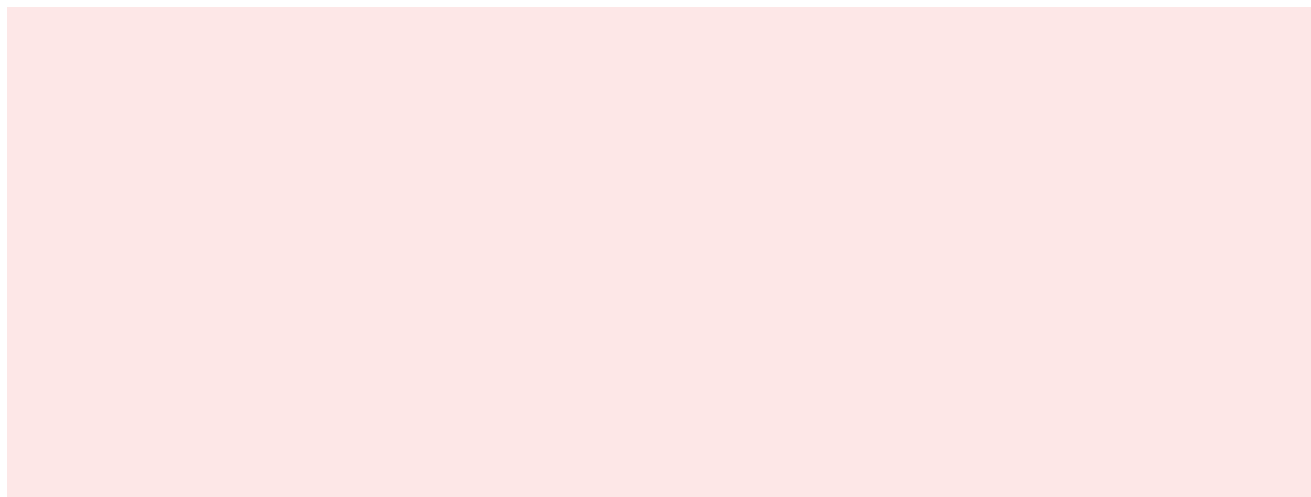
□ Piattaforme didattiche e software

#### TEMPI Anno scolastico

#### VALUTAZIONE

FORMATIVA: Osservazione e monitoraggio degli alunni nelle varie fasi di lavoro, in particolare la comprensione delle consegne, il rispetto dei tempi e il livello d' apprendimento.

SOMMATIVA: Gli alunni usano le tecnologie digitali e la rete proteggendosi dai rischi della navigazione, interagendo responsabilmente e tutelando la propria identità digitale.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Responsabili dell'attività sono il Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale, che organizza e coordina attraverso la piattaforma Digitalbuilding le diverse attività indirizzate ai docenti della scuola secondaria di primo grado, che a loro volta le sperimentano con gli alunni.
Risultati attesi	I risultati attesi sono:  - Acquisire competenze digitali  - Favorire l'apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto promuove e attua un'offerta formativa incentrata sull'innovazione e sullo sviluppo delle competenze digitali, partendo dalla formazione docenti e assicurando percorsi innovativi ai discenti.

Pertanto, in riferimento a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la scuola digitale, le iniziative previste sono:

- Linee guida per politiche attive di BYOD (bring your own device)
- Sperimentazione didattica Digitalbuilding
- Coding e Pensiero computazionale a scuola
- Sviluppo delle competenze DigCompEdu per i docenti

La progettazione dei finanziamenti comunitari ha favorito l'innovazione metodologica attraverso la creazione di ambienti innovativi con setting aula dedicati. L'innovazione viene puntualmente e sistematicamente promossa attraverso la formazione e la cultura di rete che consente di vedere la scuola intesa come luogo di ricerca e sperimentazione.

Per la peculiarità delle pratiche innovative e della sperimentazione attuata, la scuola è stata individuata con decreto dell'USR Calabria quale scuola innovativa per le attività di "visiting" da parte dei docenti neoassunti.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende implementare e consolidare l'attività di tipo laboratoriale già posta in essere dai docenti di entrambi i tre gradi di scuola attraverso il superamento della lezione trasmissiva a favore di attività che implicano dinamiche diversificate tra gli studenti (attività di cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, etc.), personalizzazione dei percorsi, diversificazioni di ruoli e consegne nei gruppi nel rispetto dei ritmi, tempi, esigenze e stili di apprendimento dei discenti. Gli obiettivi prioritari sono:

- rendere la lezione un'esperienza di apprendimento significativa, autentica e capace di mobilitare conoscenze pregresse, informali e formali;
- favorire l'apprendimento autonomo;
- riorganizzare e rielaborare quanto appreso in contesti sempre nuovi e diversificati;
- favorire l'interazione con gli altri educando al living together, all'empatia ed alla cittadinanza attiva partendo proprio dalle dinamiche sociali nella scuola.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione su misura

La scuola, negli ultimi anni, ha puntato sull'innovazione delle metodologie didattiche e sulla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento.



Nell'ottica di adattarsi alle nuove esigenze culturali dei nostri alunni, ai cambiamenti avvenuti in campo sociale con la diffusione massiccia di strumenti e contenuti che pervengono la multimedialità, sono attivati percorsi formativi di diverse tipologie e durata.

- percorsi brevi per utilizzo strumenti e metodologie (uso tecnologie di scuola, uso della rete internet della scuola, ecc)
- percorsi tematici per l'utilizzo di specifici applicativi e applicazione alla didattica
- sperimentazione didattica Digitalbuilding

La sperimentazione didattica denominata Digitalbuilding prevede la realizzazione di incontri formativi periodici destinati ai docenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito delle risorse digitali e di rete.

E' una formazione disciplinare/transdisciplinare su unità formative con attività di ricerca azione in classe.

Il percorso mira a far acquisire competenze nella progettazione di scenari di apprendimento innovativi per creare situazioni di didattica attiva sia nell'aula "fisica" sia nella classe "virtuale". Favorisce lo sviluppo di abilità specifiche nell'uso:

- di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico;





- di strumenti per realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti in aula e a distanza.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Soluzioni metodologiche innovative

- Ricognizione delle risorse tecnologiche presenti ed eventuale implementazione attraverso l'adesione a bandi per l'accesso a fondi
- Implementazione della rete internet/intranet di Istituto.
- Aggiornamento degli strumenti tecnologici.
- Regolamentazione dell'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'istituto (computer, tablet, monitor, ecc.) e del BYOD (Bring your own device).
- Implemento delle risorse digitali
- Creazione di materiali multimediali da parte di docenti e alunni utili alla didattica.

Nella scuola secondaria gli spazi sono organizzati per l'avvio delle "Aule Laboratorio" del manifesto delle "Avanguardie Educative" di Indire. Tutte le discipline adottano la didattica laboratoriale, poiché tutte le aule sono organizzate in ambienti di apprendimento, consentendo l'attivazione di processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività che caratterizza la didattica della lezione frontale. Tutto ciò permette alla conoscenza di non essere soltanto un insieme di nozioni teoriche apprese, ma il frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto. Per maggiori approfondimenti inerenti alla gestione e uso delle aule laboratorio si fa riferimento al



Regolamento d'Istituto.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: InnoviAMO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale è strutturata partendo dagli spazi esistenti e progettando soluzioni ibride, adatte ai due ordini di scuola interessati, al fine di armonizzare lo spazio in ragione dell'insegnamento e dell'apprendimento scolastico. Vengono quindi ipotizzati ambienti principali modulari e polifunzionali adattabili e in grado di rispondere a contesti educativi diversi e stili di apprendimento molteplici. L'intervento è pensato partendo da tre elementi indispensabili: flessibilità, modularità, inclusione. Il progetto parte dalla tradizionale aula come spazio per la condivisione, la collaborazione e la discussione che, attraverso un facile adattamento del layout, si presta ad una varietà di configurazioni, dai modelli più tradizionali ai modelli di lavoro in gruppi. Gli arredi sono pensati come una facile composizione e scomposizione dell'ambiente per accompagnare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro. Lo spazio/aula rappresenta il luogo in cui il discente sviluppa un approccio laboratoriale confrontandosi con l'esperienza, attraverso strumenti specifici per osservare raccogliere dati, analizzare, sperimentare, manipolare ed elaborare. I sussidi, gli strumenti e le attrezzature digitali presenti negli spazi/aula permettono di supportare determinati ambiti disciplinari o



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali. La cura del setting è un aspetto decisivo nello sviluppo di processi di apprendimento e nelle aule laboratorio rappresenta l'originalità e la personalizzazione dello spazio docente e spazio per la creazione di riflessioni sulla pratica, confronto sui metodi didattici, spazio per la valutazione e per la creazione di comunità di pratiche rispetto a una data disciplina. Il principio ispiratore vede la tecnologia non come l'elemento che determina la didattica ma è la ricerca didattica e innovazione didattica che viene supportata dalla tecnologia. Oltre agli spazi/aula sono progettati spazi individuali. Questi rappresentano i luoghi in cui il discente sviluppa un personale percorso di apprendimento in sintonia con i propri tempi e ritmi con le proprie attitudini. Nello spazio individuale il discente può riflettere sulle informazioni ricevute svolgere ricerche in autonomia con il supporto di strumenti cartacei e contenuti digitali o avere un confronto individuale con i propri docenti anche per definire percorsi di rinforzo o di recupero. Viene inoltre progettato uno spazio di condivisione. Questo ambiente è lo spazio della plenaria in cui condividere eventi e in questo ambiente i discenti possono presentare i loro lavori ad altri discenti, ai docenti e genitori.

## Importo del finanziamento

€ 162.240,83

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: A scuola di Stem



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

La proposta progettuale ha come finalità la trasformazione delle aule didattiche in laboratori. Il progetto ha l'obiettivo di trasformare il modo di apprendere degli studenti. Il sapere trasmissivo lascia il posto al "fare per l'apprendere". Lo studente quindi ricerca e apprende se direttamente coinvolto. L'intervento si realizza attraverso metodologie didattiche innovative che accompagneranno la crescita del discente, attraverso attività inclusive che guardano ad uno sviluppo del pensiero scientifico-matematico e non solo. Quindi, le tecnologie digitali utilizzate ed integrate nella didattica quotidiana, senza la distinzione tra materie umanistiche e scientifiche. In sintesi, la proposta prevede l'implementazione della dotazione già presente all'interno dei plessi dell'istituzione scolastica con l'integrazione di dispositivi digitali più idonei a favorire l'apprendimento attraverso le attività quotidiane e non solo. Il percorso parte dai bisogni dei discenti più piccoli: il coding e i primi elementi di programmazione, permetteranno lo sviluppo del pensiero computazionale sin dai primi anni della scuola primaria. I laboratori matematico-scientifici mobili, già presenti e destinati agli alunni della scuola secondaria, saranno arricchiti da microscopi digitali ai kit di sensori. Consentiranno la realizzazione di percorsi destinati alla tutela e alla sostenibilità ambientale, presenti all'interno del curriculum di educazione civica di istituto. L'area linguistico espressiva sarà rafforzata dai mondi virtuali e dalla realtà aumentata. Si ricostruiranno siti archeologici, si esploreranno quadri d'autore, si faranno parlare personaggi famosi, si solleciterà la creatività e la voglia di apprendere dei discenti. Ai dispositivi già presenti nella scuola, si aggiungeranno visori e macchine fotografiche 360° per creare, scoprire e condividere percorsi in una modalità coinvolgente e attiva. A supporto delle attrezzature saranno utilizzate piattaforme e web app open source.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

## Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: A scuola insieme

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il Progetto "A scuola insieme" rappresenta, nelle intenzioni della scuola e degli altri soggetti coinvolti, un'ulteriore occasione per rafforzare il ruolo delle politiche educative verso più generali obiettivi di riduzione dell'insuccesso scolastico e di miglioramento della qualità di vita dei discenti. "A scuola insieme" si configura così come un programma integrato d'intervento, aperto a prospettive di partnership e pensato come strumento a sostegno di decisioni per orientare azioni, risorse e opportunità verso il Sistema Educativo. Compito della scuola è quello di saper guardare al proprio territorio e creare sinergie di collaborazione. Negli anni la scuola ha realizzato numerosi percorsi finanziati dal Piano Integrato PON FSE che hanno contribuito ad elevare conoscenze e competenze dei discenti, ad accrescere la capacità di lavorare in gruppo e trasferire in contesti diversi i tradizionali apprendimenti. In particolare, i fondi comunitari, hanno contribuito a sensibilizzare l'attenzione del territorio verso una scuola diversa, più aperta alle esigenze di tutti, più vicina ai problemi dei discenti, delle famiglie, del territorio. Ma tutto questo non è ancora sufficiente. Nelle classi si osserva un numero crescente di discenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento,



oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi specifici sul singolo per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Le indagini nazionali evidenziano ancora la differenza tra i nostri discenti e quelli del resto del paese. E' necessario quindi colmare questo divario, sia in termini di acquisizione di competenze, così come nella capacità di trasferire in contesti diversi gli apprendimenti curriculari. Il percorso progettuale proposto rappresenta quindi uno strumento indispensabile per colmare il gap esistente. Considerato il contesto territoriale esposto, tenendo presente le indicazioni emerse da Rapporto di Auto Valutazione, risulta indispensabile realizzare interventi che possano innanzitutto innalzare i livelli di apprendimento e favorire l'acquisizione di competenze adeguate ai percorsi scolastici dei discenti. Così come risultano necessarie le azioni per piccoli gruppi, mirati alla gestione delle relazioni, dell'accoglienza e del rispetto dell'altro. La proposta progettuale vuole sperimentare strategie di intervento che consentano a ciascun discente di sentirsi accolto, valorizzato e di stimolare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto.

## Importo del finanziamento

€ 76.270,37

## Data inizio prevista

31/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	92.0	0





Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

Il piano triennale dell'offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di progettazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo e della valorizzazione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi comuni a tutte le istituzioni scolastiche. L'istituto comprensivo abbraccia tre gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogica didattica nella legge di riforma numero 53 del 28 Marzo 2003, nel decreto legislativo numero 59 del 19 Febbraio 2004, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del Novembre 2012, nella legge 107 del 13 luglio 2015 e nella legge 92 del 20 Agosto 2019. L'istituto ha definito il proprio curricolo verticale che permette di progettare il percorso formativo degli alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado attraverso un'ottica longitudinale e interdisciplinare e promuove lo sviluppo di competenze trasversali con una didattica innovativa incentrata sul digitale e su UDA interdisciplinari che favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Gli insegnamenti attivati riguardano i tre gradi di scuola, la cui organizzazione e gestione è normata dal Regolamento d'Istituto recentemente rivisto e aggiornato in riferimento alle normative vigenti. Il curricolo è punto di riferimento per la progettazione annuale e per il raccordo con le attività di ampliamento dell'offerta formativa in risposta ai propri bisogni. L'Istituto ha progettato una offerta formativa ricca di progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari quali : "#lo leggo perché", il progetto "Lettura per la Calabria" iniziativa dell'AIE in collaborazione con l'Università della Calabria, "I Campionati Sportivi Studenteschi", "Centro Sportivo Studentesco", "Dante Padre della nostra lingua" con l'associazione Dante Alighieri di Crotone, Innovamenti, Digitalbuilding per lo sviluppo delle competenze digitali, diversi Pon volti per sviluppare e potenziare le competenze di base con attività quali : recitazione, lettura e canto. Inoltre, il nostro Istituto, a decorrere dall'anno scolastico 2023/24 con nota ministeriale n.22536 del 5 settembre 2022, è diventato ad indirizzo musicale, con la possibilità di scegliere tra diversi strumenti quali: corno francese, fagotto, violino, flauto traverso, fisarmonica, pianoforte e ampliandone il monte ore di studio dello strumento. Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che la scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e promuovere il successo scolastico; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e digitali per far diventare i discenti cittadini responsabili del mondo; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi. Recentemente la Scuola Secondaria di Primo Grado di Papanice ha aderito alla



sperimentazione delle aule laboratorio disciplinari (Avanguardie Educative - INDIRE) con la finalità di superare la lezione teorica, per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso attività laboratoriale, creando occasioni di apprendimento basate sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali, aumentando nello studente la motivazione verso la disciplina di studio e verso tutte le attività svolte a scuola.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROTONE FRAZ. PAPANICE	KRAA803019
CONTR. MARGHERITA	KRAA80303B
PLESSO FONDO GESU'	KRAA80304C
CONTR. PIZZUTA	KRAA80305D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROTONE (FRAZ.PAPANICE)	KREE80302G
FONDO GESU'(CROTONE)	KREE80303L
MARGHERITA	KREE80304N
PIZZUTA (CROTONE)	KREE80305P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRAZ. MARGHERITA

KRMM80301D

PAPANICE

KRMM80302E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CROTONE FRAZ. PAPANICE KRAA803019**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CONTR. MARGHERITA KRAA80303B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO FONDO GESU' KRAA80304C**

40 Ore Settimanali





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CONTR. PIZZUTA KRAA80305D**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CROTONE (FRAZ.PAPANICE) KREE80302G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FONDO GESU'(CROTONE) KREE80303L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARGHERITA KREE80304N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI





## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIZZUTA (CROTONE) KREE80305P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. MARGHERITA KRMM80301D - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PAPANICE KRMM80302E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i tre ordini di scuola è previsto un monte ore minimo di 33 ore di Educazione civica, distribuite proporzionalmente al monte ore delle singole discipline, aree, educazioni e campi di esperienza che



concorrono, ognuna nella sua specificità, al raggiungimento delle competenze definite nell'ambito della progettazione didattica d'Istituto, quindi nei percorsi di apprendimento poi modulati dai consigli di classe sulle esigenze e peculiarità dei vari gruppi di classe. In riferimento allo sviluppo delle competenze digcomp 2.2, ogni docente della scuola secondaria di primo grado utilizzerà il digitale come parte integrante della sua attività didattica .

## Approfondimento

---

### Attività alternative alla Religione Cattolica

In merito all'ora alternativa alla Religione Cattolica gli alunni potranno uscire prima o entrare alla seconda ora in base all'orario scolastico. Potranno, inoltre, usufruire di attività alternative inerenti alla cittadinanza attiva o studio assistito svolto da docenti di potenziamento o a disposizione.

### Percorsi ad indirizzo musicale

A decorrere dall'anno scolastico 2023/24 il monte ore settimanale dell'educazione musicale per l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è obbligatoriamente di tre ore (nota ministeriale n.22536 del 5 settembre 2022).

Insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2022/23, con riferimento alla circolare ministeriale n.29/2022-23, sono state introdotte per le classi quinte della scuola primaria due ore di motoria affidate a docenti specialisti. Le stesse sono state estese alle classi quarte nell'anno scolastico 2023/24. Pertanto, il monte ore previsto per le classi quarte e quinte della primaria è di 32 ore.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto attua il principio della continuità verticale prevedendo una programmazione congiunta tra i segmenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il curricolo si caratterizza per la progettazione e realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento attraverso le quali i docenti individuano e sviluppano competenze trasversali a tutte le discipline, aree ed educazioni, campi di esperienza in una visione unitaria del sapere. Ogni segmento concorre quindi al raggiungimento degli obiettivi prioritari e dei traguardi prefissati.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile in relazione all'Agenda 2030.**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere consapevolezza dell'identità digitale.**

L'alunno prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **Prendere coscienza della propria identità e riconoscersi come cittadino portatore di diritti e doveri.**

Percezione di sé, del proprio ruolo nella classe, nella famiglia e nel gruppo dei pari.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.**

Esperienze d'incontro e collaborazione con la realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Conoscere le regole della netiquette del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.**

Attività di educazione alla legalità (uso corretto di internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo, etc.).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Il rispetto verso l'altro**

Diverse sono le iniziative che la scuola dell'Infanzia intende intraprendere per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile quali Festa dell'accoglienza, Giornata dei nonni, Giornata dei diritti dell'infanzia, Festa dell'albero etc.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ **Nutriamo la nostra crescita: A scuola di salute**

L'iniziativa si incentra sull'educazione alimentare.

Gli obiettivi principali sono:

- promuovere una corretta educazione alimentare
- far conoscere i diversi gruppi alimentari e le loro funzioni
- favorire nello studente una percezione adeguata sul valore del cibo come un bene che non è illimitato e che non può essere buttato con leggerezza.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**



Il curricolo verticale tiene conto dei "Nuovi Scenari e Indicazioni Nazionali" del 2018 che integrano e aggiornano quelli precedenti del 2012, marcando il tema della cittadinanza attiva come competenza trasversale a tutte le discipline dall'educazione linguistica al pensiero computazionale e matematico, etc. Il curricolo, pur restando fermi i traguardi e gli obiettivi definiti a livello nazionale, si connota per la capacità di armonizzare quanto previsto dalle Indicazioni ai bisogni della realtà scolastica dell'Istituto, con forte attenzione ai bisogni, alle peculiarità ed alle vocazioni dei bambini, degli alunni e degli studenti. Il curricolo attraverso le varie unità di apprendimento è progettato attorno ad un bambino, ragazzo, studente "qui" ed "ora" concreto e reale. Quindi la progettazione è attenta a tutti coloro che richiedono attenzione speciale in un principio di inclusione che mira al successo formativo di tutti, nessuno escluso. Forte attenzione è data quindi alla personalizzazione dei percorsi, all'assimilazione dei contenuti, al consolidamento e rinforzo, alle strategie mirate a sviluppare le massime potenzialità di ciascuno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La progettazione didattica dell'Istituto realizzata attraverso le Unità Didattiche di Apprendimento è sempre stata caratterizzata da una forte attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, anche attraverso tematiche comuni ai tre segmenti scolastici. Diverse saranno le iniziative volte a far acquisire competenze trasversali di educazione civica quali il Consiglio Comunale dei bambini, la festa dell'albero, attività di prevenzione di bullismo e cyberbullismo ed educazione alla legalità etc.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sia con l'introduzione dell'Educazione civica sia nell'ambito del curricolo verticale costituiscono parte integrante della progettazione didattica per tutti i segmenti dell'Istituto comprensivo, nell'ottica di un percorso educativo e formativo articolato in competenze disciplinari e trasversali atte a formare cittadini



responsabili.

## Approfondimento

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM- Scuola dell'infanzia

Le iniziative volte allo sviluppo delle competenze Stem, digitali e di innovazione nella scuola dell'infanzia saranno dedicate a far scoprire, conoscere le STEM e motivarne l'uso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nella scuola dell'infanzia, un ruolo fondamentale nello sviluppo dei concetti logico-matematici è svolto dalle cosiddette routine, che “vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri”. Tutte le azioni, quali l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, l'apparecchiatura del tavolo, stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, raggruppare, ordinare, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio. Pertanto, i principali obiettivi d'apprendimento sono:

- Individuare analogie e differenze fra oggetti e materiali.
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.
- Individuare e utilizzare simboli per rappresentare e registrare eventi.
- Compiere misurazioni mediante strumenti non convenzionali.
- Collocare in tempi specifici routine, avvenimenti e ricorrenze.
- Percepire le principali caratteristiche e trasformazioni degli esseri viventi e dei loro ambienti.
- Utilizzare nuove tecnologie con la supervisione dell'insegnante.

### ○ **Azione n° 2: STEM-Scuola primaria**

Le iniziative volte allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nella





scuola primaria saranno dedicate sia a sviluppare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali sia alla creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa mediante la condivisione di buone pratiche e iniziative anche extrascolastiche volte a stimolare l'apprendimento delle suddette discipline.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel primo ciclo di istruzione l'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci. Gli ambienti di vita degli alunni possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete. La tecnologia applicata in modo attivo e creativo in attività concrete favorisce lo sviluppo di abilità pratiche. Pertanto, le attività laboratoriali, la sperimentazione rendono l'alunno costruttore del proprio apprendimento. Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità e imparano ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. L'apprendimento per esperienza permette loro di sviluppare i seguenti obiettivi d'apprendimento:

-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per



salto di due, tre, ...

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

- Relazioni, dati e previsioni.

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

## ○ Azione n° 3: STEM Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado le iniziative inerenti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione saranno realizzate in un'ottica di continuità con la primaria e saranno dedicate sia a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali sia alla creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle suddette discipline e delle competenze digitali. Inoltre, attraverso una didattica





innovativa e laboratoriale verranno condivise iniziative curriculari e extracurriculari attuate per stimolare l'apprendimento delle STEM. Infine, possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM di tutti gli alunni, in particolar modo le alunne per superare gli stereotipi di genere.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM intendono avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche e non (biologia, chimica, fisica, matematica, informatica, coding, tecnologia e arte), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e critico, motivando il maggior numero di giovani, soprattutto donne, a intraprendere carriere in questi ambiti. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.



Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

#### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Obiettivo finale per lo sviluppo delle STEM sarà quindi quello di favorire l'interesse e la curiosità degli alunni attraverso attività di laboratorio che interessino le diverse discipline scientifiche, tecnologiche e artistiche, mediante un approccio digitale, in grado di stimolare la partecipazione e la curiosità degli alunni per il mondo delle STEM e insegnare nello stesso tempo le basi del pensiero computazionale.

Alcuni dei principali obiettivi d'apprendimento sono:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM.
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici
- Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.
- Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Favorire la crescita culturale, civile e sociale.
- Prevenire il disagio scolastico che è un aspetto del disagio giovanile.
- Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, opensource e gratuiti.
- Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.
- Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.



- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.
- Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione.
- Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.
- Identificazione con il pensiero del soggetto rappresentato in video e stimolazione del pensiero autonomo e divergente.



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: DI CHE TIPO E' LA MIA INTELLIGENZA?**

L'orientamento formativo è un percorso di 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico e coinvolge l'intero consiglio di classe. I destinatari sono gli studenti del primo anno della secondaria di primo grado. La finalità del percorso è che l'alunno sia in grado conoscere sé stesso, i propri punti di forza e di debolezza e di iniziare a costruire il proprio progetto di vita e il proprio futuro attraverso diverse attività didattiche interdisciplinari, iniziative e uscite nel territorio.

##### TITOLO DEL PERCORSO

DI CHE TIPO E' LA MIA INTELLIGENZA?

##### FINALITÀ

Il percorso intende guidare gli alunni e le alunne delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ad una più consapevole conoscenza di se stessi.

##### DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte

##### ATTIVITÀ

- Somministrazione di questionari e riflessione sugli esiti degli stessi
- Presentazione della teoria delle intelligenze multiple di Gardner e successiva realizzazione



di un cartellone.

-Autoanalisi, attraverso la stesura di un breve testo da parte di ogni alunno, sul tipo e sui tipi di intelligenza in cui si riconosce e apposizione del proprio nome sul cartellone accanto alla tipologia scaturita

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: DESIDERI E TALENTI: COSTRUISCI IL TUO PROGETTO**

L'orientamento formativo è un percorso di 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico e coinvolge l'intero consiglio di classe. I destinatari sono gli studenti. La finalità del percorso è che l'alunno sia in grado di consolidare le proprie competenze letterarie, scientifiche, tecnologiche, digitali ma anche pratiche, per contrastare il rischio di abbandono e dispersione scolastica, che in alcune aree del territorio risultano preoccupanti.

#### TITOLO DEL PERCORSO

DESIDERI E TALENTI: COSTRUISCI IL TUO PROGETTO

#### FINALITÀ

Il percorso intende guidare gli alunni e le alunne delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado a immaginare, progettando e pianificando, le tappe cruciali da affrontare per realizzare i propri sogni lavorativi.

#### ATTIVITÀ

Lettura guidata di brani antologici relativi alla biografia di autorevoli personalità

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano

#### ATTIVITÀ

Somministrazione di brevi quesiti a risposta aperta, dall'analisi delle quali far scaturire una riflessione sul tema del desiderio e del talento nel successo scolastico e lavorativo

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte



#### ATTIVITÀ

Ricerca realizzazione di una presentazione sulle migliori risorse umane ed economiche calabresi inerenti il mondo della cultura e i tre settori dell'economia

#### DISCIPLINE COINVOLTE

Tecnologia

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado







## **Modulo n° 3: SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO**

L'orientamento formativo è un percorso di 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico e coinvolge l'intero consiglio di classe. I destinatari sono gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado. La finalità del percorso è che l'alunno consapevole delle proprie inclinazioni e dei punti di forza sia in grado di scegliere il percorso di studi futuro dopo aver partecipato alle diverse attività didattiche interdisciplinari, iniziative quali attività laboratoriali, attività inerenti alle STEM, al digitale e uscite nel territorio e visite agli Istituti d'istruzione superiore nel corso dei tre anni.

TITOLO DEL PERCORSO

SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO

FINALITÀ

Il percorso intende guidare gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria primo grado alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, riflettendo sulla propria predisposizione scolastica o professionale attraverso la conoscenza diretta sia dell'offerta formativa del territorio provinciale sia delle realtà produttive e imprenditoriali calabresi più significative.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte

ATTIVITÀ

- Incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado
- Con i docenti del Consiglio di Classe: Micro-lezioni organizzate in modalità flipped classroom o laboratori su argomenti afferenti discipline specifiche caratterizzanti gli indirizzi della scuola superiore (ad es. laboratorio di chimica, scienze, informatica, disegno tecnico, linguistici)
- Visite guidate presso le maggiori realtà economiche calabresi relative ai tre settori dell'economia.





## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● #IOLEGGOPERCHÈ

L'iniziativa a carattere nazionale promuove l'amore per la lettura affinché diventi una pratica spontanea e autonoma degli alunni non solo per consolidare le abilità linguistico/espressive, ma per sviluppare uno spirito critico nei confronti del testo letterario/narrativo. Le finalità sono: Incremento dell'interesse e dell'abitudine alla lettura da parte degli studenti. -Realizzazione di una biblioteca scolastica e promozione della fruizione della stessa da parte degli studenti. - Consolidamento delle abilità linguistico/espressive. I destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

### Risultati attesi

Incremento dell'interesse e dell'abitudine alla lettura da parte degli studenti. Realizzazione di una biblioteca scolastica e promozione della fruizione della stessa da parte degli studenti. Consolidamento delle abilità linguistico/espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

### Biblioteche

Classica

### Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto DigitalBuilding

Il progetto mira a far acquisire competenze nella progettazione di scenari di apprendimento innovativi per creare situazioni di didattica attiva sia nell'aula "fisica" sia nella classe "virtuale". Favorisce lo sviluppo di abilità specifiche nell'uso: • di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico; • di strumenti per realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti in aula e a distanza. Le attività sono organizzate e coordinate dall'animatore digitale attraverso la piattaforma Digital building e sono indirizzate ai docenti della scuola secondaria di primo grado, che a loro volta le sperimenteranno con gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

## Risultati attesi

Art.1, comma 7 L.107/15 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM-

Il progetto promuove la realizzazioni di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le finalità sono migliorare l'efficacia didattica e favorire l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di collaborazione e comunicazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

## Risultati attesi

-Miglioramento degli esiti scolastici -Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola , nel lavoro, nella società, nella vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● PON 13.1 3A-FESR PON-CL-2022-3 Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia- Edugreen- laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.

L'azione intende favorire l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



## Risultati attesi

---

Apprendimento cooperativo e assunzione di responsabilità di cura nei confronti dell' ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. Coinvolgimento dei genitori e dei volontari al fine di rafforzare il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

### ● PON 13.1 5A- FESR PON-CL-2022-4 Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia-Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia Azione 13.1.5-

---

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Joy of moving education

---

Il Joy of moving narra una storia appassionata e passionale, con il piccolo d'uomo che cresce e per crescere ha bisogno di giocare. Giocare muovendosi in modo vigoroso, intelligente e creativo, insieme agli altri. Il diritto al gioco sta a cuore ai numerosi autori di questa storia, che prende forma in 80 giochi di movimento e nelle loro innumerevoli varianti e si rivolge a coloro che sono e si sentono educatori. Essa offre, con parole e immagini, un metodo nuovo per educare attraverso il movimento, dando al bambino gioia e nutrimento di competenze per la vita. Destinatari sono alunni scuola secondaria 1 grado





## Risultati attesi

---

Risultati attesi sono lo sviluppo e il potenziamento della coordinazione motoria, delle funzioni cognitive, della creatività e delle abilità psico-sociali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CSS – Centro Sportivo Scolastico

---

Il progetto sportivo è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, in modalità diverse. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. Consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio. Obiettivi a) Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: a. conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; b. approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; c. consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. b) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: a. mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici b. risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci c) Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: a. conoscere e





rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; b. rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; c. accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; d. relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; e. ricercare la collaborazione con i compagni. Organizzazione □ Organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni. □ Adesione ai CSS □ Attività in orario extracurricolare □ Organizzazione giornata sportiva di istituto □ Adesione Scuola attiva Kids (classi 3-4 scuola primaria) □ Adesione Scuola attiva Junior (scuola secondaria 1 grado) Progetti integrati di attività motoria promossi all'USR Calabria: -la Classe più Veloce, più Lunga, più Forte -Scuola secondaria -Corri, salta e lancia - Scuola primaria La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti e delle disponibilità finanziarie (trasporto). Risorse Umane coinvolte: □ -Docenti di Scienze Motorie e Sportive scuola secondaria □ -Docenti di Scienze Motorie e Sportive scuola primaria classi 5 □ -Docenti esperti progetto Scuola attiva Junior e Scuola attiva Kids

## Risultati attesi

---

Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni.

## ● Nutriamo la nostra crescita: A scuola di salute

---

Il progetto intende accompagnare i bambini in un divertente ed interessante percorso alla scoperta del cibo, delle proprie abitudini alimentari e di una dieta sana ed equilibrata. L'educazione alimentare costituisce un importante tassello dell'educazione alla salute. Destinatari sono i bambini dell'infanzia.



## Risultati attesi

---

I bambini saranno in grado di riconoscere e comprendere i gruppi alimentari principali l'importanza di una sana e corretta alimentazione riducendo lo spreco alimentare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Accoglienza e gentilezza: Accogliere nel rispetto e nella gentilezza

---

Il progetto intende accogliere gli alunni e sensibilizzarli al rispetto delle regole scolastiche attraverso diverse attività musicali, artistiche, sportive e giochi. Destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto. Obiettivi formativi prioritari: - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Conoscere le regole dell'ambiente scolastico. Tempi: Prima settimana di inizio scuola (settembre)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali



## Risultati attesi

---

- Sentirsi parte integrante del gruppo classe. - Rispettare gli altri e l'ambiente circostante. - Riscoprire i valori di una buona convivenza civile. - Prevenire fenomeni di bullismo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Riti e tradizioni di dicembre

---

Diverse attività musicali, ritmiche, linguistiche e grafico-pittoriche inerenti ai riti e le tradizioni di dicembre volte al coinvolgimento degli alunni con la finalità di creare un'atmosfera serena, e far vivere in modo autentico i valori dell'amicizia, della condivisione, della solidarietà e dell'amore per gli altri. Destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto. Obiettivi formativi prioritari: - Collaborare con gli altri per un fine comune. - Muoversi in sincronia con i compagni. Tempi: novembre-dicembre

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

### Risultati attesi

---

-Sensibilizzare gli alunni ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà e rispetto dell'altro. -Creare un ambiente scolastico sereno per favorire e sperimentare relazioni interpersonali positive. - Favorire lo sviluppo di abilità sociali. -Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Giornata dello sport e della musica

---

Diverse iniziative svolte sia all'interno della scuola durante il normale orario scolastico, sia all'aperto per conoscere e sperimentare lo sport all'aria aperta. Il progetto si concluderà con numerosi appuntamenti sportivi musicali e di spettacolo realizzati a fine anno scolastico. Destinatari sono tutti gli alunni dell'istituto. Obiettivi formativi prioritari: -Aumentare la consapevolezza delle regole e un miglior senso civico. -Utilizzare la propria voce in modo espressivo. -Favorire l'interesse per il linguaggio musicale. -Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Tempi : maggio-giugno

### Risultati attesi

---



Favorire la socializzazione, la collaborazione, il rispetto dell'altro, che troveranno piena attuazione nello svolgimento delle prove e nello spettacolo da allestire a fine anno scolastico quando il progetto verrà portato fuori dalle aule.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● Dante- Padre della lingua della nostra lingua

---

Il percorso verterà su una panoramica generale di Dante e la sua opera, seguiranno poi delle attività di lettura, di comprensione, nonché attività sulla riflessione della lingua. Diverse saranno le attività artistiche e letterarie volte al coinvolgimento degli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado, che realizzeranno elaborati o opere artistiche per celebrare il Sommo Poeta Dante. Tempi: gennaio-marzo. Obiettivi formativi prioritari: -Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza delle tre cantiche della Divina Commedia. -Capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa. -Collaborare con gli altri per un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture



## Risultati attesi

---

Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana attraverso la lettura dell'opera dantesca. - Ampliare il bagaglio lessicale e culturale di ogni studente. - Apprezzare il linguaggio poetico riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa. - Sviluppare la creatività attraverso la realizzazione di un elaborato o un'opera artistica -letteraria innovativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● #ioleggoperchéLAB-Calabria

---

Il progetto #ioleggoperchéLAB-Calabria è stato avviato nel novembre 2022 grazie alla sinergia tra l'Associazione Italiana Editori (AIE), il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria e una rete formata da quattro enti del terzo settore operanti sul territorio calabrese per la promozione della cultura e delle pratiche di lettura: le associazioni "Lo studio di Francesco" (Morano) e "MutaMenti" (Crotone), il Circolo di cultura "Tommaso Cornelio" (Rovito) e la Cooperativa "Kiwi" (Rosarno). Obiettivo del progetto è quello di realizzare interventi specifici per stimolare lo sviluppo di solide infrastrutture della lettura attraverso programmi in grado di prolungare gli effetti benefici raccolti dalla campagna #ioleggoperché.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico





## Risultati attesi

---

mmmmmmmmmm

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno/ interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Continuità - Orientamento

---

Il Progetto Continuità e Orientamento coinvolge la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado e ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Il progetto Continuità e Orientamento intende: - Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni - Proporre percorsi didattici comuni per realizzare il passaggio ed armonizzare i rapporti tra alunni, tra docenti, tra le famiglie durante le fasi dell'accoglienza, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico - Realizzare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi tra i docenti dei diversi ordini. Per quanto concerne l'orientamento il progetto coinvolge anche la Scuola Secondaria di I grado e gli Istituti di scuola Secondaria di II grado e ha come finalità non solo supportare i ragazzi nella scelta del percorso di studi/professionale più adeguato per favorire la crescita e il successo personale e guidare le famiglie nella conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio ma anche ridurre la dispersione scolastica. DESTINATARI Alunni Istituto Comprensivo, in particolare: • Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia nel passaggio alla scuola Primaria e genitori • Alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria nel passaggio alla



scuola Secondaria di I Grado e genitori • Alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria Primo Grado nel passaggio alla scuola Secondaria di Secondo Grado e genitori

## Risultati attesi

- Garantire la continuità dei processi formativi.
- Progettare percorsi di orientamento.
- Rendere l'alunno consapevole delle proprie scelte future.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno/ interno
-----------------------	------------------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

## ● Progetto Girls Code It Better

Il progetto Girls Code It Better (GCIB) è organizzato attraverso la creazione di un Club di creatività digitale e imprenditorialità. GCIB prevede la creazione di Club pomeridiani nei quali le ragazze affronteranno una sfida/problema ed elaboreranno un progetto con lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta ad esempio tra: schede elettroniche, progettazione e stampa 3D; web design e web development, videomaking ... Il programma pensato per le alunne della scuola secondaria con l'obiettivo di ridurre la disparità di genere in ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Iniziativa ideata e sviluppata da Officina Futuro Fondazione MAW, offre alle studentesse la possibilità di partecipare a laboratori di progettazione, programmazione informatica e fabbricazione digitale. Girls Code it Better nasce nel 2013 per creare la più grande community di ragazze che hanno competenze digitali avanzate, che lavorano in gruppo per risolvere i problemi, che imparano, comunicano e si





divertono

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

## Risultati attesi

-Ridurre la disparità di genere in ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). -Creare la più grande community di ragazze che hanno competenze digitali avanzate, che lavorano in gruppo per risolvere i problemi, che imparano, comunicano e si divertono.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Agenda Sud

Agenda Sud Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia,



Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

#### **Traguardo**

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.



## Risultati attesi

---

-Rafforzare le competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. -Contrastare la dispersione scolastica.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Bulli non si nasce

---

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso interventi e attività che hanno come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto. È importante prima di svolgere le attività, consolidare il rispetto dell'altro e delle differenze, sviluppare partecipazione e condivisione, relazionandosi in modo adeguato agli altri. È importante inoltre introdurre nozioni base sul corretto utilizzo di telefoni cellulari, tablet e computer e di informare gli alunni sui pericoli nascosti in internet. Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche della classe e di supportare docenti e genitori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

## Risultati attesi

---

-Migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni. -Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo rendendo consapevole gli alunni dell'importanza di sane relazioni interpersonali nella vita reale e virtuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno/ interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Laboratorio di Potenziamento

---

Il progetto "Laboratorio di potenziamento" è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, Plesso Pizzuta e consiste in percorso di recupero e potenziamento. attraverso attività laboratoriali, di ricerca, giochi di gruppo. Gli obiettivi principali sono: - potenziare le competenze di base; -innalzare il livello di apprendimento; -favorire il successo scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

#### Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

### Risultati attesi

---

- Favorire il processo d'apprendimento di tutti gli alunni; - Promuovere il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Parole in gioco

---

Il progetto "Parole in gioco" è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria, Plesso Margherita e consiste in percorso di recupero per alunni che presentano ritmi lenti d'apprendimento, scarsa motivazione, difficoltà d'attenzione, carenze conoscitive, difficoltà di ragionamento logico. Gli obiettivi principali sono: - potenziare le competenze di base; -innalzare il livello di apprendimento; -favorire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### **Priorità**

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.



## Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incentivare la consapevolezza della cittadinanza attiva, della pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.

### Traguardo

Comprendere e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e valori umani e sociali.

## Risultati attesi

-Prevenire l'insuccesso scolastico; -Migliorare gli esiti scolastici; -Sviluppare comportamenti responsabili orientati alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## Teatrando... Alice nel paese delle meraviglie

Il progetto "Teatrando... Alice nel paese delle meraviglie" è rivolto agli alunni delle classi quarta, quinta della scuola primaria, Plesso Margherita, si svolgerà in orario extracurriculare. Attraverso la lettura del libro, l'analisi, la comprensione e la rappresentazione teatrale del testo si intende far conoscere e usare i linguaggi verbali e non verbali, stimolare l'immaginazione e riconoscersi e riconoscere gli altri attraverso la caratterizzazione del personaggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

### Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze comunicative in relazione ai diversi linguaggi e modalità d'espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna





## Impara l'arte e.... crea

Il progetto "Impara l'arte e.... crea" è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Papanice ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi del contesto scolastico. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere. Gli obiettivi principali sono: - potenziare le competenze di base; - sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative; - educare all'ascolto e alla convivenza; - far acquisire un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

### Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze comunicative in relazione ai diversi linguaggi e modalità d'espressione; -Potenziamento delle competenze artistiche e musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Mettiamoci la voce: Laboratorio di lettura espressiva

Il progetto "Mettiamoci la voce: Laboratorio di lettura espressiva" è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Papanice, ha come scopo il promuovere la lettura e il miglioramento delle competenze linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

##### **Traguardo**

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

### Risultati attesi



-Potenziamento delle competenze di base; -Favorire il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giochiamo con le parole

Il progetto "Giochiamo con le parole" è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Margherita e consiste in percorso di recupero per alunni che presentano difficoltà d'apprendimento, adottando obiettivi e strategie individualizzate e personalizzate per garantire ad ognuno il successo formativo. Gli obiettivi principali sono: - potenziare le competenze di base; -innalzare il livello di apprendimento; -favorire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici



individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

## Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

## Risultati attesi

---

-Migliorare le competenze di base; -Innalzare i livelli d'istruzione degli allievi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Una volta era così...adesso....

---

Il progetto "Una volta era così...adesso...." è rivolto alle classi quarte della scuola primaria e ha come fine la conoscenza del proprio ambiente d'appartenenza per imparare a rispettarlo e tutelarlo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze linguistiche; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Oltre le parole

---

Il progetto "Oltre le parole" è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria, Plesso Fondo Gesù, ha una durata di 32 ore. L'obiettivo è potenziare e recuperare le competenze di base di inglese e italiano in modo ludico e attraverso diverse metodologie quali cooperative learning, learning by doing, etc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

### Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese; -Miglioramento degli esiti scolastici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Alla scoperta del territorio: tra passato e presente

---

Il progetto "Alla scoperta del territorio: tra passato e presente" è rivolto agli alunni della scuola primaria di Papanice e ha come fine la conoscenza del proprio ambiente d'appartenenza per imparare ad amarlo e rispettarlo attraverso l'acquisizione di conoscenze storiche, sociali e



religiose.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incentivare la consapevolezza della cittadinanza attiva, della pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.

#### Traguardo

Comprendere e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e valori umani e sociali.

### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze linguistiche; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; - Sviluppare il senso di identità storico- culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali





Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Un tuffo nel passato

Il progetto "Un tuffo nel passato" è rivolto agli alunni della scuola primaria di Papanice e ha come fine la conoscenza del proprio ambiente d'appartenenza per imparare ad amarlo e rispettarlo approfondendo le conoscenze storiche, sociali e religiose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incentivare la consapevolezza della cittadinanza attiva, della pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente.





## Traguardo

Comprendere e riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e valori umani e sociali.

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze linguistiche; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; - Sviluppare il senso di identità storico- culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Azioni PNRR

---

- Competenze Stem e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023); -Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D: M: 170/2022); - A scuola insieme Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'educazione civica, la valorizzazione dell'educazione



interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il processo di apprendimento degli alunni BES e NAI con interventi didattici individualizzati. Innalzare il livello di apprendimento degli alunni, promuovere le eccellenze.

### Traguardo

Incrementare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Risultati attesi

---

- Favorire il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno/ interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### Approfondimento

Per maggiori approfondimenti consultare la sottosezione PNRR presente nelle Scelte Strategiche.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Pon Edugreen

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il progetto favorisce l'apprendimento in modo cooperativo, la socialità e sviluppa il senso di responsabilità, di cura verso l'ambiente e dell'ecosistema e l'attitudine alla sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L' Istituto intende realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici innovativi e sostenibili e l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di compostiere domestiche da giardino di attrezzature per la coltivazione idroponica, per irrigazione e pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre , etc.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Frutta e verdura nelle scuole

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Attraverso la partecipazione al programma, si intende raggiungere i seguenti risultati:

incrementare significativamente il numero di alunni in grado di comprendere il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;

incrementare il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;

diffondere pratiche di sensibilizzazione di tutti gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---





## Descrizione attività

DESTINATARI: SCUOLE PRIMARIE

Adesione al programma "Frutta e verdura nelle scuole" proposto gratuitamente dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con Unione Europea.

Somministrazione di frutta-verdura e fresca o latte più giorni alla settimana, per il periodo previsto dai programmi.

Approfondimenti sul tema della corretta alimentazione nelle lezioni dei vari ambiti disciplinari.

Partecipazione alle misure di accompagnamento previste dal programma (visite a strutture di ricerca agroalimentare, "Frutta Day " etc.)

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## ● Giornata dell'albero

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.
- Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Diverse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## Tempistica

- ottobre/novembre

## ● Giornata mondiale della terra

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Sviluppare un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo la tutela e la salvaguardia della terra.
- Favorire la conoscenza e la salvaguardia della terra.
- Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.
- Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Diverse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela dell'ambiente.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- marzo /aprile

## ● Giornata nazionale contro lo spreco alimentare

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

-Prendere conoscenza di una corretta ed equilibrata alimentazione riducendo lo spreco alimentare.

- Sensibilizzare gli alunni sul tema degli sprechi alimentari del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali.

-Conoscere i corretti comportamenti alimentari.

- Favorire nello studente una percezione adeguata sul valore del cibo come un bene che non è illimitato e che non può essere buttato con leggerezza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Diverse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni contro lo spreco alimentare, sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- gennaio/febbraio

### ● Riciclo, Rifletto, Racconto.

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

-Responsabilizzare le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente.

-Conoscere i nuovi materiali del futuro e il loro possibile utilizzo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Riciclo, Rifletto, Racconto. Il percorso è pensato per contribuire alla consapevolezza ambientale dei più giovani raccontando caratteristiche, utilizzi e vantaggi del “materiale del futuro”, la bioplastica compostabile, e trasmettendone il ruolo chiave nel contesto dell'economia circolare attraverso metodi e attività divertenti e innovativi. Con i fondamentali strumenti della conoscenza e della creatività, il percorso intende responsabilizzare le nuove generazioni nei confronti dell'ambiente e trasmettere loro l'importanza di tutelarne le risorse, sottolineare l'importanza del coinvolgimento individuale e collettivo per la costruzione di un senso di responsabilità civica ed evidenziare il contributo dell'innovazione e della tecnologia alla sostenibilità. Perfettamente inquadrato nella cornice della didattica orientativa, il percorso è pensato per coinvolgere attivamente gli studenti per mezzo di compiti di realtà e attività laboratoriali che trasmettano loro competenze trasversali utili per la costruzione di una cittadinanza attiva e attenta alla tutela delle risorse ambientali; tali competenze troveranno ulteriore elaborazione nella partecipazione al concorso educativo finale, con la creazione di un elaborato che manifesti la corretta assimilazione delle informazioni trasmesse e delle metodologie utilizzate.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di Byod (bring your own device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In riferimento alle "Linee guida per politiche attive di BYOD" (bring your own device) l'Istituto accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica per formare i futuri cittadini della società. L'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Le attività proposte hanno lo scopo di far acquisire padronanza del device come strumento di scoperta, studio e lavoro nel percorso educativo e didattico. In questa innovazione sono coinvolti docenti, alunni e tutta la comunità scolastica.

Titolo attività: Digital Board  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso la dotazione di nuove attrezzature digitali per favorire



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'innovazione didattica e l'utilizzo di metodologie innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalbuilding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto mira a far acquisire competenze nella progettazione di scenari di apprendimento innovativi per creare situazioni di didattica attiva sia nell'aula "fisica" sia nella classe "virtuale". Favorisce lo sviluppo di abilità specifiche nell'uso:

- di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico;
- di strumenti per realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti in aula e a distanza.

Le attività sono organizzate e coordinate dall'animatore digitale attraverso la piattaforma Digitalbuilding e sono indirizzate ai docenti della scuola secondaria di primo grado, che a loro volta le sperimenteranno con gli alunni.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Attività rivolte ai docenti per promuovere e consolidare le competenze digitali e l'uso delle TIC nell'ambito della pratica didattica quotidiana.

Titolo attività: InnovaMenti  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

“

"InnovaMenti" è un' iniziativa nazionale che promuove la diffusione di metodologie didattiche innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling e hackathon.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

CROTONE FRAZ. PAPANICE - KRAA803019

CONTR. MARGHERITA - KRAA80303B

PLESSO FONDO GESU' - KRAA80304C

CONTR. PIZZUTA - KRAA80305D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Sin dalla scuola dell'Infanzia la valutazione, basata sull'osservazione e sulle prassi condivise, è di tipo formativo ed orientativo, ossia volta a rilevare le potenzialità da sviluppare e valorizzare, le difficoltà e le criticità da attenzionare e in relazione alle quali attuare nell'ambito del gruppo docente/educatore un confronto volto ad individuare strategie e modalità per supportare il bambino nel suo processo di crescita cognitivo, affettivo, emotivo, sociale etc.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica si fa riferimento alla tabella A del "Curricolo di Educazione Civica" allegato al presente Documento.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali saranno sviluppate e valutate nell'ambito di attività volte a favorire dinamiche diversificate e capaci di permettere al bambino di sperimentare e giocare ruoli diversi in contesti



ludici, motivanti e significativi. L'attività sarà progettata come esperienza di gioco e scoperta di sé stesso e dell'altro. Il bambino sarà guidato nelle attività a riconoscere i bisogni dell'altro, a riconoscere costruire le regole come parte integrante del gioco, etc.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

ISTITUTO COMPRENSIVO PAPANICE - KRIC80300C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Sin dalla scuola dell'Infanzia la valutazione, basata sull'osservazione e sulle prassi condivise, è di tipo formativo ed orientativo, ossia volta a rilevare le potenzialità da sviluppare e valorizzare, le difficoltà e le criticità da attenzionare e in relazione alle quali attuare nell'ambito del gruppo docente/educatore un confronto volto ad individuare strategie e modalità per supportare il bambino nel suo processo di crescita cognitivo, affettivo, emotivo, sociale etc.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica si fa riferimento alla tabella A del "Curricolo di Educazione Civica" allegato al presente Documento.

#### **Allegato:**

curricolo educazione civicaist.comp.Papanice (2).pdf





## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali saranno sviluppate e valutate nell'ambito di attività volte a favorire dinamiche diversificate e capaci di permettere al bambino di sperimentare e giocare ruoli diversi in contesti ludici, motivanti e significativi. L'attività sarà progettata come esperienza di gioco e scoperta di sé stesso e dell'altro. Il bambino sarà guidato nelle attività a riconoscere i bisogni dell'altro, a riconoscere costruire le regole come parte integrante del gioco, etc.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione comune per la primaria e la secondaria di primo grado consistono nella condivisione di parametri e rubriche nell'ambito di percorsi didattici e formativi interdisciplinari progettati congiuntamente e prevalentemente per classi parallele. Tali percorsi saranno articolati in UDA e caratterizzati da prove di verifica oggettive, compiti autentici e capaci di mobilitare più competenze in sinergia ed in contesti motivanti, significativi e diversificati. I criteri e gli indicatori illustrati nelle rubriche collegialmente condivise si ispirano ai principi di:

- trasparenza, attendibilità, equità e validità;
- prevedono una valutazione diagnostica, sommativa, ma principalmente
- regolativa, formativa ed orientativa;
- promuovono una valutazione non selettiva, ma inclusiva in cui la carenza e la difficoltà non è elemento selettivo in negativo ma bisogno che la scuola attenziona ai fini di una risposta consona a livello di scelte didattiche, educative ed organizzative;
- la valutazione non è settoriale, ma implica strumenti di verifica atti a cogliere aspetti molteplici della maturazione e crescita dell'alunno considerando i cosiddetti soft skill o aspetti caratteriali, comportamentali ed attitudinali: autonomia, responsabilità, partecipazione, etc.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nell'ambito del comportamento, oltre a tener conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto in



merito alla condotta e alla disciplina, si darà particolare rilievo alla consapevolezza e alla costruzione condivisa di criteri e principi atti a regolare la vita di classe e scolastica quali l'educazione al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente partendo dalla quotidianità scolastica e dalla viva esperienza degli studenti. Criterio condiviso è quello del coinvolgimento dell'alunno in forme di autovalutazione come riflessione costruttiva sui propri comportamenti ai fini del suo star bene con sé stesso e con gli altri. Per maggiori approfondimenti si fa riferimento al Regolamento d'Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione alla classe successiva sarà determinata ai sensi del Dlgs 62/2017 dalla non frequenza di più dei tre quarti del monte ore scolastico senza giustificato motivo rilevante e certificato e dalla mancanza di un congruo numero di elementi utili a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze, tenendo conto delle deroghe deliberate in Collegio Docenti. Si terrà conto anche delle numerose e gravi insufficienze non recuperabili attraverso i previsti progetti e percorsi finalizzati al recupero delle carenze e difficoltà che i docenti sono tenuti ad attivare nei casi di obiettivi non acquisiti e/o in via di acquisizione come previsto dal Dlgs 62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'Istituto si rifà alla normativa vigente.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

FRAZ. MARGHERITA - KRMM80301D

PAPANICE - KRMM80302E



## Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comune per la primaria e la secondaria di primo grado consistono nella condivisione di parametri e rubriche nell'ambito di percorsi didattici e formativi interdisciplinari progettati congiuntamente e prevalentemente per classi parallele. Tali percorsi saranno articolati in UDA e caratterizzati da prove di verifica oggettive, compiti autentici e capaci di mobilitare più competenze in sinergia ed in contesti motivanti, significativi e diversificati. I criteri e gli indicatori illustrati nelle rubriche collegialmente condivise si ispirano ai principi di:

- trasparenza, attendibilità, equità e validità;
- prevedono una valutazione diagnostica, sommativa, ma principalmente
- regolativa, formativa ed orientativa;
- promuovono una valutazione non selettiva, ma inclusiva in cui la carenza e la difficoltà non è elemento selettivo in negativo ma bisogno che la scuola attenziona ai fini di una risposta consona a livello di scelte didattiche, educative ed organizzative;
- la valutazione non è settoriale, ma implica strumenti di verifica atti a cogliere aspetti molteplici della maturazione e crescita dell'alunno considerando i cosiddetti soft skill o aspetti caratteriali, comportamentali ed attitudinali: autonomia, responsabilità, partecipazione, etc.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella A del Curricolo di Educazione Civica allegato al presente Documento.

## Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ambito del comportamento, oltre a tener conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto in merito alla condotta e alla disciplina, si darà particolare rilievo alla consapevolezza e alla costruzione condivisa di criteri e principi atti a regolare la vita di classe e scolastica quali l'educazione al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente partendo dalla quotidianità scolastica e dalla viva esperienza degli studenti. Criterio condiviso è quello del coinvolgimento dell'alunno in forme di autovalutazione come riflessione costruttiva sui propri comportamenti ai fini del suo star bene con sé stesso e con gli altri. Per maggiori approfondimenti si fa riferimento al Regolamento d'Istituto.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva sarà determinata ai sensi del Dlgs 62/2017 dalla non frequenza di più dei tre quarti del monte ore scolastico senza giustificato motivo rilevante e certificato e dalla mancanza di un congruo numero di elementi utili a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze, tenendo conto delle deroghe deliberate in Collegio Docenti. Si terrà conto anche delle numerose e gravi insufficienze non recuperabili attraverso i previsti progetti e percorsi finalizzati al recupero delle carenze e difficoltà che i docenti sono tenuti ad attivare nei casi di obiettivi non acquisiti e/o in via di acquisizione come previsto dal Dlgs 62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Istituto si rifà alla normativa vigente.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CROTONE (FRAZ.PAPANICE) - KREE80302G

FONDO GESU'(CROTONE) - KREE80303L

MARGHERITA - KREE80304N

PIZZUTA (CROTONE) - KREE80305P

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione comune per la primaria e la secondaria di primo grado consistono nella condivisione di parametri e rubriche nell'ambito di percorsi didattici e formativi interdisciplinari



progettati congiuntamente e prevalentemente per classi parallele. Tali percorsi saranno articolati in UDA e caratterizzati da prove di verifica oggettive, compiti autentici e capaci di mobilitare più competenze in sinergia ed in contesti motivanti, significativi e diversificati. I criteri e gli indicatori illustrati nelle rubriche collegialmente condivise si ispirano ai principi di:

- trasparenza, attendibilità, equità e validità;
- prevedono una valutazione diagnostica, sommativa, ma principalmente regolativa, formativa ed orientativa;
- promuovono una valutazione non selettiva, ma inclusiva in cui la carenza e la difficoltà non è elemento selettivo in negativo ma bisogno che la scuola attenziona ai fini di una risposta consona a livello di scelte didattiche, educative ed organizzative;
- la valutazione non è settoriale, ma implica strumenti di verifica atti a cogliere aspetti molteplici della maturazione e crescita dell'alunno considerando i cosiddetti soft skill o aspetti caratteriali, comportamentali ed attitudinali: autonomia, responsabilità, partecipazione, etc.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica si fa riferimento alla tabella A del "Curricolo di educazione Civica " allegato al presente Documento

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nell'ambito del comportamento, oltre a tener conto di quanto indicato nel Regolamento d'Istituto in merito alla condotta e alla disciplina, si darà particolare rilievo alla consapevolezza e alla costruzione condivisa di criteri e principi atti a regolare la vita di classe e scolastica quali l'educazione al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente partendo dalla quotidianità scolastica e dalla viva esperienza degli studenti. Criterio condiviso è quello del coinvolgimento dell'alunno in forme di autovalutazione come riflessione costruttiva sui propri comportamenti ai fini del suo star bene con sé stesso e con gli altri. Per maggiori approfondimenti si fa riferimento al Regolamento d'Istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



La non ammissione alla classe successiva sarà determinata ai sensi del Dlgs 62/2017 dalla non frequenza di più dei tre quarti del monte ore scolastico senza giustificato motivo rilevante e certificato e dalla mancanza di un congruo numero di elementi utili a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze, tenendo conto delle deroghe deliberate in Collegio Docenti. Si terrà conto anche delle numerose e gravi insufficienze non recuperabili attraverso i previsti progetti e percorsi finalizzati al recupero delle carenze e difficoltà che i docenti sono tenuti ad attivare nei casi di obiettivi non acquisiti e/o in via di acquisizione come previsto dal Dlgs 62/2017.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo di Papanice ha da sempre riservato grande attenzione ai Bisogni Educativi Speciali avendo come obiettivo quello di sostenere e migliorare l'inserimento scolastico di tutti gli allievi che si trovino in una condizione di svantaggio psicofisico, cognitivo, sociale, economico, culturale. Il Curricolo verticale delinea, infatti, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione e ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità e conoscenza delle esperienze formative precedenti. Nei casi di alunni con DSA o BES o con certificazioni di disabilità, l'Istituto, partendo dai bisogni fondamentali, costruisce un percorso di apprendimento e di integrazione. Inoltre, nell'ambito delle aree attribuite alle funzioni strumentali è stata prevista quella relativa all'inclusione e al successo formativo con le seguenti azioni:

- Coordinamento di azioni mirate all'inclusione e alla promozione del successo formativo di alunni che necessitano di speciale attenzione
- Attività di raccordo tra docenti, genitori e specialisti esterni
- Attività di raccordo con Enti Locali e strutture esterne al fine di promuovere l'inclusione attraverso una concreta sinergia tra scuole e territorio.

#### Punti di debolezza

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali privi di certificazione rappresenta una criticità importante. La scuola accoglie un numero consistente di alunni con BES alle cui richieste non sempre si riesce a dare risposta adeguata per:

- Carenza di supporto psico-sociosanitario territoriale



-Tardiva disponibilità delle risorse umane (specialisti per l'educazione, assistenti per alunni con handicap gravi, etc.)

Sulla base dei punti di debolezza evidenziatisi la scuola si propone come obiettivi di miglioramento:

- Un maggiore coinvolgimento delle famiglie soprattutto in fase di inizio anno con più ampi e sistematici momenti di interazione tra consiglio di classe, docenti di sostegno, genitori e figure specialistiche e/o referenti, enti locali ed associazioni del territorio.

- Una più forte ed efficace sinergia tra scuola e risorse esterne, enti e associazioni del territorio.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali Inclusione

Componenti dell'Area Servizi Sociali dell' Ente Locale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI tiene conto del modello ICF International Classification of Functioning che dà grande importanza al contesto esterno all'alunno (gruppo/scuola/famiglia/opportunità territorio) come elemento forte nella realizzazione di un percorso di apprendimento e sviluppo globale efficace e funzionale agli obiettivi programmati.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e curricolari, genitori, strutture pubbliche e private del territorio.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



Incontri con docenti e figure specialistiche nell'elaborazione e condivisione del PEI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con le Scuole POLO per l'inclusione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

- a) Principi della valutazione inclusiva: - Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza. - Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione. - I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la



valutazione. - Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento. - La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.

b) Indicatori per la valutazione inclusiva: - Livello degli allievi: tutti hanno le stesse opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento. - Livello dei docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi. La valutazione e la relativa modalità valutativa è parte integrante del PDP stilato per gli alunni con bisogni educativi speciali.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri/colloqui tra i docenti delle classi interessate e i precedenti docenti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. - In fase di accoglienza si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni e con i Servizi. - La scuola prevede attività di orientamento in uscita. - I documenti relativi ai BES (PEI su base ICF-CY, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

## **Approfondimento**

---

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

L'I.C. Papanice è un complesso scolastico di nove plessi nel quale coesistono diversi gradi d'istruzione che offrono una continuità didattica di tipo verticale e promuovono un'organizzazione didattica efficace e innovativa. Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, predisponendo gli strumenti attuativi del PTOF, sviluppando l'autonomia sul piano gestionale e didattico, garantendo e tutelando l'esercizio dei diritti dei discenti, dei docenti e di tutto il personale scolastico, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie, etc.









## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvava il Dirigente Scolastico in attività di coordinamento, organizzazione e gestione scolastica. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. Supporta e coordina la comunicazione interna esterna della comunità scolastica e gestisce il sito e i canali informativi.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è composto dai collaboratori e dai responsabili di plesso. Essi coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di coordinamento, organizzazione e gestione della vita della scuola, tutela della legalità, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Supportano e coordinano i docenti nella comunicazione interna ed esterna della comunità scolastica.	13
--------------------------------------	--	----

Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF: -Coordina i lavori della commissione per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e ne cura la stesura con le altre funzioni strumentali su Scuola in Chiaro. - Coadiuvava il DS nell'elaborazione del PDM. - Effettua il monitoraggio delle attività del PTOF in	4
----------------------	---	---



collaborazione con l'Area 4. - Cura il piano di formazione e di aggiornamento del personale dopo aver rilevato i bisogni formativi degli insegnanti, del personale ATA. -Cura i rapporti con i genitori, enti e associazioni per promuovere la condivisione degli intenti e la progettazione di interventi all'interno del PTOF, che rispondono ai bisogni del territorio degli utenti. -Partecipa come rappresentante dell'Istituto ad iniziative di aggiornamento e formazione docenti inerenti alla redazione ed elabora la verifica del piano di formazione del personale scolastico. -Comunica al collegio i risultati e rendiconta sul lavoro svolto. Area 2 Inclusion e successo formativo: -Cura i rapporti con famiglie enti, associazioni e altri soggetti del territorio per promuovere l'inclusione e il successo formativo. -Cura la realizzazione di azioni e progetti di arricchimento dell'offerta formativa da gestire anche in rete con altre scuole associazioni, università con finalità di favorire l'inclusione il recupero e il successo formativo. -Supervisiona e coordina la tempistica e l'elaborazione del PEI e PDP e progetta azioni mirate all'inclusione, al recupero delle competenze. -Coordina e pianifica le azioni di recupero e di potenziamento. - Collabora con le funzioni strumentali dell'Area 4 per la valutazione degli interventi attivati. - Coordina l'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusione. -Collabora con la funzione strumentale dell'Area 1 per la stesura del PTOF e partecipa come rappresentante dell'Istituto a iniziative di aggiornamento e formazione. -Comunica al collegio i risultati e rendiconta sul lavoro svolto.



	<p>Area 3 Continuità e orientamento: -Promuove, coordina e pianifica i lavori dell'accoglienza dei neoiscritti. -Promuove coordina e pianifica i lavori di progettazione del curricolo verticale. - Cura e predispone il Piano dell'orientamento in entrata e in uscita. -Cura i rapporti con i referenti dei percorsi di secondo livello delle scuole secondarie di secondo grado. -Cura l'organizzazione delle visite presso le scuole secondarie di secondo grado e partecipa come rappresentante dell'Istituto ad iniziative di aggiornamento/ formazione inerenti all'area di azione. -Comunica al collegio i risultati e rendiconta sul lavoro svolto. -Area 4 Valutazione, autovalutazione (RAV) : - Coadiuvare il DS nel coordinamento delle attività del Nucleo di valutazione interna finalizzato all'elaborazione del RAV . -Cura la stesura del RAV. -Cura l'elaborazione del bilancio sociale. -Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto. - Partecipa come rappresentante dell'Istituto a iniziative di aggiornamento/ formazione inerenti all'area di azione. -Comunica al Collegio i risultati e rendiconta sul lavoro svolto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>-Supportano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dei plessi. - Provvedono alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti. -Segnalano criticità e problematiche a livello organizzativo e logistico dei plessi al Dirigente Scolastico.</p>	11
Animatore digitale	<p>-Supporta la scuola nelle problematiche inerenti a Internet e alla tecnologia. -Promuove azioni di innovazione tecnologica.</p>	1



Coordinatore  
dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizza dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione

1



Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica). Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di



	corresponsabilità.	
Coordinatori Educazione Civica per i Consigli di Classe e Team Docenti	<p>– Formula, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe. - Coordina le attività di progettazione, attuazione , monitoraggio , verifica, valutazione e documentazione delle attività di educazione civica. - Cura le interazioni del il Consiglio di Classe con il Referente d'Istituto , la Dirigenza e le Figure di Staff, le famiglie, etc, in merito all'apprendimento ed insegnamento dell'educazione civica. - Partecipa ad iniziative di formazione/confronto ed offrire supporto ai docenti.</p>	41
Coordinatori di Classe	<p>-Presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico. -Presiede gli incontri con i genitori in occasione delle votazioni per gli Organi Collegiali. -Cura i rapporti tra i Consigli di classe e le famiglie. -Fa da tramite tra genitori e Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico. -Segnala alla segreteria casi di frequenza irregolare o di mancata frequenza. -Segnala situazioni problematiche. -Coordina, monitora, verifica e documenta le attività del Consiglio.</p>	41
Componenti NIV ( Nucleo Interno di Valutazione)	<p>I componenti del Nucleo Interno di Valutazione si occupano dell'attuazione e del coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento e del monitoraggio in itinere al fine di riattivare le necessarie azioni preventive o correttive del coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto e della stesura e aggiornamento del RAV.</p>	3



Referenti Invalsi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV.</li><li>- Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove.</li><li>- Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere.</li><li>□ -Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove.</li><li>□ - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna.</li><li>□ -Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione.</li><li>□- Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate.</li><li>□ - Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile i siti telematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola.</li><li>□ -Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff.</li><li>□- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</li></ul>	1
-------------------	--	---

Referente viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>-Coordina e organizza i viaggi d'istruzione.</li><li>- Valuta attentamente il rapporto costi-benefici.</li><li>- Vaglia le proposte emerse durante la prima riunione dei Consigli di classe/intersezione.</li></ul>	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	1
Responsabile per la comunicazione	Si occupa della comunicazione: interna all'istituzione scolastica al fine della condivisione della Mission e della Vision dell'Istituzione stessa secondo le linee di indirizzo della dirigente e delle decisioni collegiali, nonché della comunicazione esterna agli stakeholders e al territorio.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento rivolte ad alunni con carenze e difficoltà a livello di apprendimento con particolare focus sulle competenze linguistiche e matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento rivolte ad alunni con carenze e difficoltà a livello di apprendimento con particolare attenzione alle competenze linguistiche e matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. -Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi ( CCNL 2006-2009 tabella A).

Ufficio protocollo

-Registra atti in entrata ed uscita dell'Istituto scolastico e quanto altro di competenza. - Controlla e smista la posta elettronica ordinaria, Pec e cartacea, si occupa della gestione archivi.

Ufficio acquisti

-Supporta nelle attività istruttorie ed espleta atti finalizzati all'acquisto di beni e servizi e quanto altro di competenza.

Ufficio per la didattica

-Si occupa della gestione degli alunni con programma



informatico (SIDI) per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, l'iscrizione degli alunni, registri, trasmissioni di atti, trasferimenti e nulla osta. -Predispone gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo -Si occupa dell'assicurazione degli alunni, delle pratiche di infortuni, della convocazione di genitori, alunni su segnalazione della DS o del responsabile di plesso -Cura l'intera pratica dell'assicurazione e gestisce le pratiche di infortuni Inail e assicurazioni -Si occupa dell'organizzazione dei viaggi di istruzione, della richiesta di preventivi

#### Ufficio personale

-Si occupa della gestione del personale inerente alle assenze, alla richiesta di certificati di servizio o dichiarazioni, trasferimenti e pensioni. -Si occupa della convocazione dei docenti supplenti in sostituzione del personale assente -Compila contratti a tempo determinato e indeterminato -Predispone la documentazione e l'inoltro agli enti competenti delle pratiche inerenti alla pensione e alla ricostruzione di carriera

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Nuvola - https://nuvola.madisoft.it](https://nuvola.madisoft.it)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpapanice.edu.it/index.php>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito Cal 7-8 Crotone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete1,2,4: TUTTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica digitale

---

Il progetto mira a far acquisire competenze nella progettazione di scenari di apprendimento innovativi per creare situazioni di didattica attiva sia nell'aula fisica sia nella classe virtuale. Favorisce lo sviluppo di abilità specifiche nell'uso : - di ambienti digitali a supporto del processo formativo e pedagogico; - di strumenti per realizzare materiali didattici interattivi da condividere con gli studenti in aula e a distanza. Le attività sono organizzate e coordinate dall'animatore digitale attraverso la piattaforma Digitalbuilding e sono indirizzate ai docenti della scuola secondaria di primo grado, che a loro volta le sperimentano con gli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

---

Le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione Privacy**

Norme di tutela della privacy e del trattamento dei dati personali.

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6.**

Percorsi formativi relativi alle tematiche: -progettazione-documentazione-valutazione formativa-sistema integrato-06 -grafomotricità e schema corporeo nella scuola dell'infanzia -outdoor education -inclusione e rapporti con la famiglia

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- lezione in modalità on line sincrona e asincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Attività di ricerca incentrate sull'utilizzo della serra idroponica INDIRE nell'ambito della Linea di ricerca 7: "Strumenti e metodi per la didattica laboratoriale".**

La ricerca si propone di studiare gli effetti dell'introduzione della serra idroponica sia sulle competenze degli studenti sia sulle pratiche didattiche degli insegnanti. Le attività prevedono: - Studio dei documenti propedeutici alle attività e dei documenti relativi ai compiti suggeriti dai ricercatori INDIRE; - Svolgimento delle attività suggerite che comportano l'utilizzo della serra idroponica, seguendo un calendario condiviso; - Documentazione delle attività in classe e dello svolgimento dei compiti da parte di insegnanti e studenti e restituzione di tale documentazione nelle modalità richieste dai ricercatori INDIRE; documentazione video e fotografica al fine di creare i report relativi allo svolgimento della ricerca. - Partecipazione attiva nella compilazione dei feedback e delle griglie di valutazione relative alle documentazioni prodotte dai docenti delle altre scuole; - Partecipazione a webinar e/o video conferenze (Skype, etc) per coordinare il lavoro, condividere problemi e buone pratiche, animare la community di insegnanti e ricercatori; - Disponibilità a partecipare alle eventuali attività di monitoraggio poste in essere da INDIRE e/o dal MIUR sui temi della ricerca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

---

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo e Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Digitalizzazione dei processi amministrativi

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'utilizzo delle tecnologie e dell'informatica nei processi amministrativi.

Destinatari

Personale Amministrativo e Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---



Ulteriori approfondimenti sul sito web della scuola:

<https://www.icpapanice.edu.it>